

Ad oltre due anni dal fenomeno, ripetutosi 14 volte, si pronuncia il Vaticano:

Madonnina, lacrime s

«Autentico» per la Chiesa il pianto della statua

di ORAZIO PETROSILLO

CITTA' DEL VATICANO - Autentica: sì. Miracolosa: no comment. Sarà questo il responso che il cardinale Ratzinger comunicherà al vescovo Girolamo Grillo in merito alla lacrimazione della Madonnina di Civitavecchia. Il verdetto non è stato ancora comunicato ufficialmente, ma negli ambienti vaticani interessati lo si dà per scontato. Si affermerà dunque l'autenticità dell'evento ma, con tutta probabilità, non ci si pronuncerà sulla sua soprannaturalità. Sarà il tempo, sarà il culto intenso ed equilibrato, saranno le conversioni e le grazie materiali e spirituali che accompagneranno nel futuro il santuario di Pantano, come già sta avvenendo, a far intravedere il segno della presenza del soprannaturale nella lacrimazione della statua appartenuta a Fabio Gregori.

Ecco, in estrema sintesi, il rapporto tecnico che il dicastero dottrinale della Chiesa offrirà al giudice naturale della vicenda, e cioè al vescovo del luogo Girolamo Grillo. Responso che, tuttavia, tarda a venire, nonostante l'impazienza di tantissimi fedeli, non solo italiani. Una decina di super-esperti di vari paesi hanno ricevuto le 400 pagine del dossier elaborato dalla commissione teologica istituita da mons. Grillo. Questa commissione, a maggioranza, si è espressa per l'autenticità e per la soprannaturalità dell'evento. Una volta ricevuto l'aiuto e il parere richiesti al cardinale Ratzinger, mons. Grillo emetterà il verdetto definitivo sulle 14 lacrimazioni della statua, che cominciarono il 2 febbraio 1995 e una delle quali avvenne il 14

Come previsto
i teologi
non sono entrati
nel merito
del carattere
soprannaturale
dell'evento.
L'ultima parola
spetta
a monsignor Grillo



POLEMICHE

Esposto del Codacons contro il vescovo: «Che fine fanno gli incassi del suo libro?»

CIVITAVECCHIA - E intanto il Codacons sferra un nuovo attacco contro il vescovo Girolamo Grillo. In un esposto presentato alla procura della Repubblica, l'associazione insinua che il prelado «da pastore delle anime, si sia trasformato in autore ed editore di saggi di rilievo mondiale, di best sellers che si annunciano come campioni d'incassi e di vendite», e chiede alla magistratura di accertare a favore di chi andranno i proventi delle vendite del libro «Ha pianto tra le mie mani», a cura di Enrico Malatesta, appena uscito per le edizioni Piemme.

Questa volta il Codacons - che col suo esposto del marzo '95 diede l'avvio alle in-

dagini sulla Madonnina di Pantano - ha scritto anche al Papa chiedendo che i proventi del libro vengano devoluti a favore dei poveri della diocesi e per evitare lo sfratto delle sei suore ultrasessantenni di San Vincenzo a Tarquinia.

Monsignor Grillo non ha voluto commentare la nuova iniziativa del Codacons, e si è limitato a dire: «Non mi interessa quello che fanno, il libro non è mio».

«Ha pianto tra le mie mani» ripropone il testo integrale della lunga intervista rilasciata qualche mese fa dal vescovo a Mixer e raccolta dallo stesso Malatesta.

G. Bac.